

Radio...mosche

Maggio 1956. Il mese di maggio è il più emblematico per braccianti e contadini torremaggiorensi perchè tutto dipende da quale vento esso è governato; se dalla umida Borea o dal secco Favonio. Qualora la Borea è costante i seminati sono soggetti alla " résina " che non fa abbastanza indurire la corteccia dell'acino del grano e procura attacchi peronosperici alle viti ma qualora questo mese è governato dal vento asciutto di Favonio si prevede un buon raccolto di grano, di uva e di olive.

Alternavo le giornate di lavoro tra quelle nel vigneto di famiglia con qualcuna di quelle trovate in piazza " a giornata ".

A maggio, a quei tempi, si stannavano le viti e si estirpavano le fave.

Nella mattinata di un sabato il mio amico Mario Mele, in piazza, mise a giornata me ed altri tre compagni per recarci ad estirpare le fave da un assegnatario dell'Ente Riforma soprannominato " il Sacrestano " che aveva il podere assegnato sulla collina di Fiorentino pattuendo il prezzo in duemila lire, cinquecento in più di quelle pattuite da mio fratello Marcello che aveva trovato una giornata presso un altro agricoltore sempre nel lavoro di estirpatura delle fave.

Ci recammo nel podere del Sacrestano e facemmo il nostro lavoro con questa variante : si portava un filare solo di piante da estirpare anzichè due com'era di consuetudine e a mezzogiorno il nostro datore di lavoro mise a nostra disposizione mortadella, caciocavallo e vino a volontà. Terminammo il nostro lavoro molto presto ed il Sacrestano ci diede duemila lire a testa e ritornammo in paese in bicicletta.

A sera, durante la cena, mio Padre disse a me e a mio fratello Marcello che il giorno seguente, domenica, si doveva trascorrere l'intera giornata nel nostro vigneto a Cisterne per stannare le viti.

Rivestivo a quel tempo la carica di responsabile di organizzazione della locale sezione comunista e ~~di giorno~~ rientrava nei miei compiti di partito quello di avvisare tutti i componenti del comitato sezionale e tutti i segretari di cellula che nella serata di lunedì si sarebbe tenuto l'"attivo " sezionale.

Trascorrevo le serate di martedì, giovedì e sabato nella barberia di Salvatore Piccolantonio, alias " Cartasciugante " e quella sera di sabato avevo deciso che dopo essere stato servito di barba e di capelli nella barberia mi sarei recato nella sezione comunista per scrivere i biglietti d'invito a tutti i compagni interessati e che poi avrei loro distribuiti durante la passeggiata serale di domenica.

Si era fatto tardi, ormai, e la mezzanotte si stava avvicinando e su Corso Matteotti circolavano poche persone. Aprii la porta ed entrai nella sezione comunista che allora stava dove ora sta la sede della Banca Popolare di Bari, accesi la lampadina, tirai fuori dal cassetto della scrivania i biglietti d'invito, mi sedetti al tavolo al centro della sala ed incominciai a scrivere : " Cellula Carlo Marx ... il compagno ... è invitato a partecipare alla riunione dell'attivo sezionale che si terrà lunedì sera ; ... alle ore " . Cellula Federico Engels ... Cellula Watutin eccetera.

Ad un tratto sento pervenire nella sala un incessante brusio costituito da un continuo sssssssss e mi chesi cosa fosse senza venirne a capo. Ripresi a scrivere ma il brusio continuò. Che sia la radio ?, mi chiesi. Impossibile perchè il filo con la spina e la presa l'avevo in un tiretto. Che questo rumore proviene dai chicchi di orzo che fuoriescono dal vicino negozio dei fratelli Tartaglia e che attraverso un buco cadano sopra gli strumenti d'ottone della fanfara che avevamo rinchiusi nel bagno? . Macchè. Spensi la lampadina ed il brusio cesso. Riaccesi la lampadina ed il brusio riprese. Stavo esasperandomi. Ad un certo punto guardai in alto e mi accorsi che il brusio incessante proveniva dalla carta moschicida attaccata al filo della lampadina che al calore prodotta quando era accesa le mosche appiccicatosi sbattevano le ali provocando quel rumore. Salii sul tavolo e la staccai dal filo e la buttai fuo-

Ti , ~~Dopo di Dodi~~ ~~continuare~~ . POI PORTAI A TERMINE LA SCRITTURA DEGLI INVITI "